



*Parrocchia*  
***San Nicolò Vescovo***

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

[www.parrocchiasannicolo.net](http://www.parrocchiasannicolo.net) - e-mail: [sannicologuspini@gmail.com](mailto:sannicologuspini@gmail.com)

Numero 21

Dal 24 31 maggio 2020

## ***RIPARTENZA - RINASCITA***

*Carissimi,*

finalmente, la ripartenza. Parola che ha acquisito una valenza liberatoria, in questi giorni, dopo i mesi di lockdown. Può essere che però il termine semplifica un po' troppo la delicatezza del momento. Potrebbe dare l'idea che si riprende dal punto dove eravamo rimasti quando si è interrotta la "normalità". Quasi fosse possibile mettere tra parentesi quanto ci è successo in questo tempo infinito di confinamento, come se non fosse successo niente. In realtà ci ritroveremo profondamente segnati da questa esperienza. Migliori? Peggiori? In tanti si provano a fare previsioni. E l'auspicio diffuso è che ci ritroveremo migliori, ridimensionati nei nostri orgogli e nell'individualismo che ci rendeva rivali gli uni degli altri.

Senza voler essere pessimista ad oltranza, i segnali che provengono dal mondo in questi giorni non paiono essere molto incoraggianti. I noti personaggi politici si sono buttati nel grande impegno politichese, cercando di approfittare dell'occasione per marcare e ampliare la loro porzione di influenza, di consensi e di potere. Con un atteggiamento e linguaggio da guerra guerreggiata, per acquisire nella circostanza posizioni di maggiore forza, guadagnando in consensi. L'invito che è venuto dalle persone e dai luoghi più autorevoli per una maggiore concordia e senso di collaborazione per convergere in soluzioni condivise in situazione di gravi difficoltà è stato prontamente soffocato da polemiche davvero poco costruttive. Spero che l'opinione pubblica sia abbastanza matura e faccia in modo che certe intemperanze si squalifichino da sé, con quelli che le esprimono. Ancora una recentissima occasione di condivisione finalmente gioiosa, la liberazione di Silvia Romano, ha dato la stura sui social alle espressioni più becere e insulse. I cosiddetti "leoni da tastiera" hanno dimostrato tutto il loro coraggio, nascondendo la loro cattiveria in iden-

tità indefinite, per dare sfogo agli istinti più intolleranti e schizzando veleno. Se questi sono i primi passi che preludono ad una ripartenza verso la normalità, non sono molto incoraggianti.

Vorrei che la ripartenza fosse in realtà una rinascenza, una rinascita, l'inizio di un tempo nuovo. Un tempo in cui ritorniamo ad incontrarci, a stare e lavorare insieme, ridimensionati, più consapevoli dei nostri limiti e bisognosi gli uni degli altri.

Per ora abbiamo imparato a farci prossimi tenendo le distanze. Almeno per questo è stata una bella scuola: ci siamo tenuti distanti gli uni dagli altri non solo per paura di essere contagiati da qualche portatore magari inconsapevole, ma soprattutto per non farci noi stessi portatori di qualche danno verso l'altro. Il paradosso appunto di farci prossimi a debita distanza. Delicatezza e rispetto che diventerà abito mentale.

Delicato appare anche il momento di ripresa della nostra vita liturgica. Spero che il mio timore maturato in questo tempo si riveli infondato. Ho avuto l'impressione che la Messa celebrata dal prete solo e magari trasmessa la domenica in streaming ci facesse tornare alla concezione, ormai superata da sessant'anni, che la Messa fosse cosa che fa il prete. Gli altri "assistono", da spettatori, ad una rappresentazione che, brutalmente, ho definito qualche volta "messa in scena". Molti pare si stessero affezionando alla Messa "vista" o "ascoltata" da casa, con più comodità, tra le faccende domestiche. Spero che ritorniamo ad apprezzare la bella esperienza di vivere non più virtualmente ma tra corpi e volti che si riconoscono e radunati insieme viviamo la festa dell'incontro col Risorto. Certo ci saranno accorgimenti che mortificheranno la sensazione dello stare insieme riuniti. Vado ripensando con qualche sorriso amaro le mie insistenti raccomandazioni perché apparisse concretamente che l'assemblea era "riunita", e doveva evidenziarsi la vicinanza fisica perché si realizzasse il segno di una fraternità compatta. Quante volte ho sollecitato i fedeli sparsi nei banchi a dare più il senso di una comunità riunita! Ora invece l'invito è a stare distanti! Osserva un noto e saggio teologo liturgista: "Se è celebrazione eucaristica, la messa è contatto/contagio, nudità/riconoscimento, gusto di sostare/perdere tempo. E' chiaro che il "desiderio di radunarsi" è rimasto sospeso per molto tempo e non vede l'ora di essere soddisfatto... Esattamente come non bisogna dimenticare la bella espressione che Mariano Magrassi coniò, negli anni 70: "Meno messe, più messa". La gratuità dell'agire eucaristico non permette né di "riservare i posti", né di moltiplicare le "corse" per aumentare i passeggeri. La messa non è una metropolitana, che passa ogni 3 minuti. Anche perché uno degli effetti della metropolitana è proprio la assenza di comunità. Ovviamente le condizioni eccezionali possono permettere qualche margine di manovra eccezionale. Anche su questo piano si dovrà discernere con cura. E potremo scoprire che eravamo già "preservati dal

contagio” prima ancora della pandemia, per lo stile con cui prendevamo posto e con cui tenevamo le distanze. Forse ora, essendoci imposto da un “protocollo”, potremo scoprire di saper desiderare e di poter sperare, tra non troppo tempo, di uscire da questo “autoconfinamento devoto”.

Insomma, per ora ci adattiamo ai limiti, speriamo provvisori e a tempo limitato. Sarà una gioia per tutti noi poterci incontrare a far festa, guardarci negli occhi, intravedere il sorriso sul volto, anche se nascosto dalla mascherina. Vi attendo dunque tutti, coniugando desiderio e prudenza. Incoraggiandovi ad accettare anche le misure e le precauzioni che creeranno qualche imbarazzo nell’entrare in Chiesa e nel disporsi nei banchi diradati nello spazio. Ma finalmente gusteremo di nuovo la possibilità di fare festa insieme. Grazie a Dio.

Vi aspetto con la gioia nel cuore.

*Don Nico*

## *Vita Parrocchiale*

**Lunedì 18 maggio riprendiamo la celebrazione eucaristica con la partecipazione del popolo.**

**Nei giorni feriali** alle 7.30 e alle 18

**Messa festiva:** Sabato alle ore 19. Domenica alle ore 7.30, 9.00 e 10.30 . Tutte le celebrazioni saranno nella Chiesa Parrocchiale.

*Alcune attenzioni da osservare:*

- All’ingresso sono da evitare assembramenti. Si accede distanziati di almeno un metro e mezzo.
- È d’obbligo la mascherina.
- Alla porta sarà disponibile un dispenser con liquido igienizzante per le mani.
- Ci si dispone due per banco o nelle sedie nelle navate laterali.
- Non si dà il segno della pace.
- Per ricevere la Comunione ognuno sta al proprio posto. Il Celebrante o altro ministro depone la particola sulla mano tesa dei fedeli.
- Sarà disponibile una cassetta per le offerte presso la porta d’ingresso.
- All’uscita si farà attenzione a tenere la distanza di un metro e mezzo.

# CALENDARIO LITURGICO 2020

<p><b>DOMENICA 17 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>✚VI DOMENICA DI PASQUA</b> Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,156-21 <b>Acclamate Dio, voi tutti della terra</b></p>	<p>10.00 – in diretta YouTube Santa Messa Pro Populo</p>
<p><b>LUNEDI' 18 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Giovanni – memoria facoltativa At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a <b>Il Signore ama il suo popolo</b></p>	<p>7.30 – deff. M.Assunta, Emilio, Sandro, Cinzia 18.00 – Def. Elvio Serpi 1° Anniversario</p>
<p><b>MARTEDI' 19 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11 <b>La tua destra mi salva, Signore</b></p>	<p>7.30 – deff. Silvio Cocco e Pinuccio Agus 18.00 – def. Silvana Fois 1° Anniversario</p>
<p><b>MERCOLEDI' 20 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Bernardino da Siena – memoria facoltativa At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 <b>I cieli e la terra sono pieni della tua gloria</b></p>	<p>7.30 – deff. Antonio Garau e Maria Luigia 18.00 – deff. Angelina e Efisio Murgia</p>
<p><b>GIOVEDI' 21 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Cristoforo Magallanes – memoria facoltativa At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 <b>Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</b></p>	<p>7.30 – deff. Vitalia, Giulia, Antonia 18.00 – Def. Anna Maria Dessì</p>
<p><b>VENERDI' 22 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Rita da Cascia – memoria facoltativa At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a <b>Dio è re di tutta la terra</b></p>	<p>7.30 – def. Silvia Cocco Trigesimo 18.00 – Santa Rita</p>
<p><b>SABATO 23 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 <b>Dio è re di tutta la terra</b></p>	<p>7.30 – Deff. Bruno Serpi e Fam. 19.00 – def. Nino Cadeddu 1° Anniversario</p>
<p><b>DOMENICA 24 MAGGIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mc 28,16-20 <b>Ascende il Signore tra canti di gioia</b></p>	<p>7.30 – deff. Vitalia e Bruno 9.00 – 50° matrimonio di Velio e M.Teresa 10.30 – Pro Populo</p>